



COMUNICATO STAMPA

GREENERGYCAPITAL: PUBBLICAZIONE DOCUMENTI INFORMATIVI SUL PIANO DI *STOCK OPTION* E SUL PIANO DI INCENTIVAZIONE BASATO SULL'ATTRIBUZIONE DI OPZIONI FIGURATIVE (*PHANTOM STOCK OPTION*)

Milano, 22 aprile 2008 – Si allegano i Documenti Informativi relativi al piano di *stock option* e al piano di incentivazione basato sull'attribuzione di opzioni figurative (*phantom stock option*) di GreenergyCapital S.p.A., redatti ai sensi dell'articolo 84 *bis* del Regolamento Emittenti approvato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni.

GreenergyCapital S.p.A. è una investment company italiana specializzata nella realizzazione di investimenti nei settori dell'energia rinnovabile e del risparmio energetico.

Guidata da un team di manager con riconosciuta esperienza nel settore, l'attività di GreenergyCapital ha ad oggetto investimenti in: (i) partecipazioni prevalentemente di controllo in società operanti nel settore della generazione e vendita di energia elettrica da fonti rinnovabili; (ii) partecipazioni prevalentemente di controllo in società operanti nei settori dei servizi energetici e dei prodotti ad essi collegati; e (iii) partecipazioni prevalentemente di minoranza in società operanti nel settore della componentistica e delle tecnologie "verdi". L'attività di investimento di GreenergyCapital è rivolta in particolare a società che abbiano o stiano sviluppando impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e a società che offrano prodotti, servizi e tecnologie utilizzati nel settore delle energie rinnovabili e del risparmio energetico.

Investor Relations:

GreenergyCapital S.p.A.
Foro Buonaparte n. 44
20121 – Milano
Tel: +39 02 85 97 91 25
Fax: +39 02 85 97 91 31
investor.relations@greenergycapital.com

Media Relations:

Community – Consulenza nella comunicazione
Roberto Patriarca (335 6509568 - roberto.patriarca@communitygroup.it)
Daniele Biolcati (338 6606237 - daniele.biolcati@communitygroup.it)
Tel.: 02 89404231
Fax: 02 8321605



**DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AL PIANO DI COMPENSI BASATO
SULL'ATTRIBUZIONE DI OPZIONI (*STOCK OPTION*) PER LA SOTTOSCRIZIONE DI AZIONI
GREENERGYCAPITAL S.P.A. APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 11
SETTEMBRE 2007**

*(redatto ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento di cui alla Deliberazione Consob
n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e pubblicato in data 22 aprile 2008)*

Milano, 22 aprile 2008

PREMESSA

Il presente Documento redatto ai sensi dell'art. 84-*bis* del Regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e, anche nella numerazione dei relativi paragrafi, in conformità alle indicazioni contenute nello Schema 7 dell'Allegato 3A al medesimo regolamento.

Il Documento ha ad oggetto il Piano riservato all'Amministratore Delegato della Società per la sottoscrizione di azioni ordinarie di GreenergyCapital.

In particolare, si segnala che l'assemblea ordinaria della Società, con propria deliberazione del 11 settembre 2007, ha approvato il Piano e che il Consiglio in data 20 settembre 2007 ha proceduto ad assegnare all'Amministratore Delegato tutti i diritti di sottoscrivere azioni GreenergyCapital S.p.A. oggetto del Piano.

Si precisa infine che il Piano oggetto del presente Documento è da considerarsi di "*particolare rilevanza*" ai sensi dell'art. 114-*bis*, comma 3 del D.Lgs. 58/1998 e dell'art. 84-*bis*, comma 2 del Regolamento Emittenti.

DEFINIZIONI

Ai fini del presente documento informativo, i termini sono indicati hanno il significato ad essi di seguito attribuito.

“Azioni”	Le azioni ordinarie GreenergyCapital di nuova emissione oggetto del Piano.
“Beneficiario”	L'Amministratore Delegato della Società, dott. Luca d'Agnesè.
“Consiglio”	Il consiglio di amministrazione <i>pro tempore</i> in carica della Società ovvero i suoi delegati.
“Data di Assegnazione”	Il 20 settembre 2007, data in cui il Consiglio ha deliberato l'assegnazione delle Opzioni al Beneficiario.
“Documento”	Il presente documento informativo.
“Opzione”	Il diritto attribuito al Beneficiario di sottoscrivere Azioni secondo quanto previsto nel Piano; ai fini del presente Regolamento, ogni Opzione conferisce il diritto di sottoscrivere una Azione.
“Piano”	Il “Piano di <i>Stock Option</i> GreenergyCapital S.p.A. deliberato dall'Assemblea ordinaria della Società in data 11 settembre 2007.
“Prezzo di Esercizio”	Il prezzo di esercizio di ciascuna Opzione per la sottoscrizione di una Azioni è pari a Euro 0,007.
“Rapporto”	Il rapporto di amministrazione fra il Beneficiario e la Società.
“Società” o “GreenergyCapital”	GreenergyCapital S.p.A. con sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 44.
“Warrant GreenergyCapital”	N. 20.875.740.000 “Warrant GreenergyCapital S.p.A. 2011” la cui emissione è stata deliberata dall'Assemblea straordinaria della Società in data 11 settembre 2007, unitamente all'aumento di capitale a servizio dell'esercizio degli stessi.

1. I SOGGETTI DESTINATARI DEL PIANO

1.1 L'indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del consiglio di amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate.

Il Beneficiario del Piano è il dott. Luca d'Agnesse, Amministratore Delegato della Società.

1.2 Le categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente.

Non applicabile in quanto il Piano non è destinato ai soggetti indicati.

1.3 L'indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del piano appartenenti ai seguenti gruppi:

a) soggetti che svolgono funzioni di direzione indicati nell'articolo 152-sexies, comma 1, lettera c)-c.2 nella società emittente azioni

Non applicabile in quanto il Piano non è destinato ai soggetti indicati.

b) soggetti che svolgono funzioni di direzione in una società controllata, direttamente o indirettamente, da un emittente azioni, se il valore contabile della partecipazione nella predetta società controllata rappresenta più del cinquanta per cento dell'attivo patrimoniale dell'emittente azioni, come risultante dall'ultimo bilancio approvato, come indicato nell'articolo 152-sexies, comma 1, lettera c)-c.3

Non applicabile in quanto il Piano non è destinato ai soggetti indicati.

c) persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni

Non applicabile in quanto il Piano non è destinato ai soggetti indicati.

1.4 Descrizione e indicazione numerica, separate per categorie:

a) dell'insieme dei dirigenti che abbiano regolare accesso a informazioni privilegiate e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future dell'emittente azioni, indicati nell'art. 152-sexies, comma 1, lettera c)-c.2

Non applicabile in quanto il Piano non è destinato ai soggetti indicati.

b) dell'insieme dei dirigenti che abbiano regolare accesso a informazioni privilegiate e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future in una società controllata, direttamente o indirettamente, da un emittente azioni, se il valore contabile della partecipazione nella predetta società controllata rappresenta più del cinquanta per cento dell'attivo patrimoniale dell'emittente azioni, come risultante dall'ultimo bilancio approvato, indicati nell'art. 152-sexies, comma 1, lettera c)-c.3

Non applicabile in quanto il Piano non è destinato ai soggetti indicati.

c) delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del piano

Non applicabile in quanto il Piano non è destinato ai soggetti indicati.

d) nel caso in cui, con riferimento alle stock option, siano previsti per i soggetti indicati alle con riferimento alle stock option, siano previsti per i soggetti indicati alle lettere a) e b) prezzi di esercizio diversi tra i soggetti appartenenti alle due categorie, occorre indicare separatamente i predetti soggetti delle lettere a) e/o b), indicandone i nominativi

Non applicabile in quanto il Piano non è destinato ai soggetti indicati.

2. LE RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO

2.1 Gli obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione dei piani

La Società, in coerenza con le prassi diffuse anche in ambito internazionale e in conformità alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate in materia di remunerazione degli amministratori esecutivi e dell'alta dirigenza, ritiene che il Piano costituisca uno strumento capace di:

- a) coinvolgere ed incentivare l'Amministratore Delegato della Società la cui attività è ritenuta di fondamentale importanza per il raggiungimento degli obiettivi della Società medesima;
- b) comunicare la volontà della Società di condividere con l'Amministratore Delegato della Società l'incremento previsto di valore della Società medesima;
- c) favorire la fidelizzazione dell'Amministratore Delegato della Società, incentivandone la permanenza all'interno della stessa.

2.1.1 Il Piano si sviluppa su un orizzonte temporale complessivo di circa sei anni dalla Data di Assegnazione. In particolare, tale periodo è stato considerato quello maggiormente idoneo al conseguimento degli obiettivi che il Piano persegue.

Come meglio illustrato nel successivo punto 4.23, il completo esercizio delle Opzioni oggetto del Piano potrà consentire al Beneficiario di sottoscrivere un ammontare di azioni della Società non superiore al 5% del capitale sociale dello stesso.

2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di *performance* considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari

L'assegnazione delle Opzioni ed il loro esercizio non sono correlati a nessuna variabile chiave, anche nella forma di indicatori di *performance*.

2.2.1 Non applicabile, l'assegnazione e l'esercizio delle Opzioni non sono correlati a nessuna variabile chiave, anche nella forma di indicatori di *performance*.

2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione

Le Opzioni sono state assegnate valutando la capacità dell'Amministratore Delegato di contribuire allo sviluppo dell'attività aziendale, tenuto conto della sua esperienza, competenza e del ruolo ricoperto in ambito organizzativo, nonché le correlate esigenze di fidelizzazione.

2.3.1 L'unico Beneficiario del Piano è l'Amministratore Delegato e le Opzioni sono state assegnate dal Consiglio quando le azioni delle Società non erano ancora quotate tenendo conto della sua recente costituzione e della fase di *start up* in cui questa si trovava.

2.4 Le ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'emittente strumenti finanziari, quali strumenti finanziari emessi da controllate o, controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile

Non applicabile, in quanto il Piano si basa su strumenti finanziari emessi dalla Società.

2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione dei piani

Non risultano significative implicazioni di ordine contabile e fiscale, che abbiano a suo tempo inciso sulla definizione del Piano.

2.6 L'eventuale sostegno del piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350

Il Piano non riceve alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DELLE OPZIONI

3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'assemblea al consiglio di amministrazione al fine dell'attuazione del piano

In data 11 settembre 2007 l'assemblea ordinaria della Società ha deliberato di conferire al Consiglio, ogni potere necessario o opportuno per dare esecuzione al Piano, incluso il potere di procedere all'assegnazione delle Opzioni al Beneficiario, l'adozione del relativo regolamento nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Piano medesimo.

3.2 Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del piano e loro funzione e competenza

La competenza per la esecuzione del Piano spetta al Consiglio. Ogni deliberazione del Consiglio in merito all'interpretazione e all'applicazione del Piano sarà definitiva e vincolante per i soggetti interessati.

Il Consiglio potrà delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione e applicazione del Piano al Presidente del Consiglio e/o al Vice Presidente. In questo caso, ogni riferimento contenuto nel Piano al Consiglio dovrà essere inteso come un riferimento al Presidente o al Vice Presidente.

3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione dei piani anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base

Non sono previste procedure per la revisione del Piano in relazione ad eventuali variazioni degli obiettivi di base.

Il Consiglio potrà deliberare la modificazione, cancellazione e sostituzione delle Opzioni non ancora esercitabili dal Beneficiario con il consenso del medesimo ed in modo che il risultato corrisponda al migliore interesse della Società conformemente agli obiettivi del Piano.

3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali sono basati i piani

In data 11 settembre 2007, l'assemblea straordinaria della Società ha deliberato, ai sensi dell'art. 2441, comma quinto c.c., un aumento di capitale sociale, in via scindibile in una o più *tranches*, con esclusione del diritto di opzione, per massimi nominali Euro 9.863.787,15, mediante emissione di massime n. 1.409.112.450 azioni ordinarie prive di valore nominale espresso, al prezzo di Euro 0,007, da riservarsi al Piano destinato all'Amministratore Delegato della Società dott. Luca d'Agnese deliberato dall'assemblea Ordinaria della Società del 11 settembre 2007.

3.5 Il ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche dei citati piani; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati

Il Piano è stato elaborato dalla Società con l'ausilio di consulenti esterni. In occasione del Consiglio del 20 settembre 2007 che ha deliberato di assegnare le Opzioni l'Amministratore Delegato Luca d'Agnese ha dato notizia agli altri amministratori ed ai membri del Collegio Sindacale presenti del proprio interesse nell'operazione, in quanto Beneficiario del Piano, e si è astenuto al momento della votazione.

3.6 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 1, la data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione dei piani all'assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale comitato per la remunerazione

Il Piano è stato approvato dall'assemblea ordinaria totalitaria della Società in data 11 settembre 2007.

3.7 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 5, lett. a), la data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione

Il 20 settembre 2007, il Consiglio ha assegnato al Beneficiario, a titolo gratuito e personale, n. 1.409.112.450 Opzioni valide per la sottoscrizione di massime n. 1.409.112.450 nuove azioni prive di indicazione del valore nominale, godimento regolare, al prezzo di Euro 0,007 per Azione, corrispondente al valore nominale implicito, nel rapporto di n. 1 azione per ogni n. 1 Opzione assegnata ed esercitata.

In tale data le azioni della Società non erano quotate e non era stato istituito il Comitato per la Remunerazione.

3.8 Il prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati

Alla data del 11 settembre 2007 e del 20 settembre 2007 le azioni ordinarie GreenergyCapital non erano ancora quotate sul Mercato Telematico Azionario gestito ed organizzato da Borsa Italiana S.p.A.

3.9 Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione dei piani, della possibile coincidenza temporale tra:

- i) *detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione, e*
- ii) *la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114, comma 1; ad esempio, nel caso in cui tali informazioni siano:*
 - a. *non già pubbliche ed idonee ad influenzare positivamente le quotazioni di mercato, ovvero*
 - b. *già pubblicate ed idonee ad influenzare negativamente le quotazioni di mercato.*

Non applicabile, in quanto le Opzioni sono già state interamente assegnate.

L'esercizio delle Opzioni da parte del Beneficiario è sospeso nel periodo intercorrente tra il giorno successivo alla data in cui siano tenute riunioni del Consiglio che abbia deliberato la convocazione di assemblee dei soci della Società ed il giorno in cui abbia avuto luogo la riunione assembleare, anche in convocazione successiva alla prima e, inoltre, il giorno in cui avvenga lo stacco dei dividendi eventualmente deliberati dalle assemblee medesime.

Il Consiglio si riserva la facoltà di sospendere, in determinati periodi dell'anno, l'esercizio da parte del Beneficiario delle Opzioni. In tal caso, apposita comunicazione scritta verrà data dal Consiglio al Beneficiario.

4. LE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI

4.1 La descrizione delle forme in cui sono strutturati i piani di compensi basati su strumenti finanziari

Le Opzioni assegnate al Beneficiario potranno essere esercitate dal medesimo come segue ("**Opzioni Esercitabili**"):

- (a) Tranche A: n. 120.557.398 Opzioni non potranno essere esercitate prima che sia trascorso 1 anno dalla rispettiva data di assegnazione ("**Data di Vesting Tranche A**").

A decorrere dalla Data di Vesting Tranche A, le Opzioni di cui alla presente lettera (a) potranno essere esercitate, integralmente o parzialmente, in qualsiasi momento entro i successivi 3 anni ("**Periodo di Vesting Tranche A**").

- (b) Tranche B: n. 244.768.052 Opzioni non potranno essere esercitate prima che siano trascorsi 3 anni dalla rispettiva data di assegnazione (“**Data di Vesting Tranche B**”).

A decorrere dalla Data di Vesting Tranche B, le Opzioni di cui alla presente lettera (b) potranno essere esercitate, integralmente o parzialmente, in qualsiasi momento entro i successivi 3 anni (“**Periodo di Vesting Tranche B**”).

- (c) Tranche C: ulteriori n. 1.043.787.000 Opzioni aventi le seguenti caratteristiche:
- potranno essere esercitate soltanto qualora siano state emesse azioni ordinarie della Società a seguito dell’esercizio dei Warrant GreenergyCapital (“**Nuove Azioni**”) nel rapporto di n. 1 Opzione ogni n. 20 Nuove Azioni;
 - non potranno essere esercitate prima della Data di Vesting Tranche B;
 - potranno essere esercitate, integralmente o parzialmente, ove siano state emesse Nuove Azioni, entro i 3 anni successivi alla Data di Vesting Tranche B.

4.2 L’indicazione del periodo di effettiva attuazione del piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti

Si rinvia a quanto specificato nel punto 4.1 che precede.

4.3 Il termine del piano

Si rinvia a quanto specificato nel punto 4.1 che precede.

4.4 Il massimo numero di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie

Si rinvia a quanto specificato nel punto 4.1 che precede.

4.5 Le modalità e le clausole di attuazione del piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di performance; descrizioni di tali condizioni e risultati

Si rinvia a quanto specificato nel punto 4.1 che precede.

4.6 L’indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall’esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi

Le Opzioni sono state attribuite a titolo personale, non sono cedibili a terzi e potranno essere esercitate unicamente dal Beneficiario, salvo quanto previsto per il caso di decesso del medesimo. Inoltre, non sono previsti vincoli al trasferimenti delle azioni ordinarie della Società sottoscritte a seguito dell’esercizio delle Opzioni.

4.7 La descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione dei piani nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di hedging che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni

Non applicabile in quanto non sono previste condizioni risolutive nel caso in cui il Beneficiario effettui operazioni di *hedging* che consentano di neutralizzare il divieto di vendita delle Opzioni assegnate.

4.8 La descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro

Il Piano prevede che la maturazione delle Opzioni sia condizionata alla permanenza in essere del Rapporto che lega il Beneficiario alla Società. In particolare, In caso di cessazione del Rapporto tra il Beneficiario e la Società troveranno applicazione le seguenti previsioni:

- (i) in caso di cessazione del Rapporto, prima della sottoscrizione e consegna al Beneficiario delle azioni rivenienti dall'esercizio delle Opzioni Esercitabili, dovuta ad una ipotesi di *Bad Leaver*, tutte le Opzioni assegnate al Beneficiario decadranno automaticamente e saranno private di qualsivoglia effetto e validità, con conseguente liberazione della Società da qualsiasi obbligo o responsabilità nei confronti del Beneficiario.
- (ii) in caso di cessazione del Rapporto dovuta ad una ipotesi di *Good Leaver*, il Beneficiario ovvero i suoi eredi manterranno il diritto di esercitare le Opzioni assegnate.

Ai fini di tale disciplina il Piano prevede che, per:

A. "Giusta Causa": si intende (a) la violazione da parte del Beneficiario di norme di legge inerenti alla carica di amministratore; (b) la condanna penale definitiva del Beneficiario per reati dolosi, inclusi in ogni caso i reati previsti dagli artt. da 24 a 25-*sexies* del D.lg. 8.6.2001, n. 231; (c) il compimento di atti che ledano irrimediabilmente il rapporto di mandato fiduciario tra la Società ed il Beneficiario. I predetti eventi (ciascuno dei quali costituisce e si definisce come una Giusta Causa) sono sopra previsti in via tassativa ed escludono ogni altro caso comunque previsto dalla legge;

B. "Bad Leaver": si intendono

- le ipotesi di cessazione del Rapporto per: (i) revoca dalla carica di amministratore e/o delle deleghe del Beneficiario; ovvero (ii) mancato rinnovo nella carica di consigliere e/o nelle deleghe del Beneficiario, tutte dovute al ricorrere di una Giusta Causa;
- le ipotesi di cessazione del Rapporto per dimissioni volontarie del Beneficiario dal rapporto organico non giustificate dal ricorrere di uno degli eventi menzionati ai punti (a), (b) e (c) del successivo punto C;

C. "Good Leaver": si intendono le ipotesi di cessazione del Rapporto senza che ricorra una Giusta Causa dovute a: (i) revoca dalla carica di amministratore o mancato rinnovo nella carica di consigliere; (ii) dimissioni dalla carica o mancata accettazione della carica, qualora ricorra anche uno solo dei seguenti casi: (a) il Beneficiario, senza che ricorra una Giusta Causa, subisca una revoca o una mancata conferma delle deleghe tale per cui risulti alterato il suo rapporto con la Società o subisca una modifica della carica e/o del ruolo e/o dei compensi e/o dei poteri convenuti con una conseguente alterazione del suo rapporto con la Società; (b) inabilità fisica o psichica permanente (dovuta a malattia o ad infortunio) del Beneficiario ovvero che comporti un periodo di inabilità al lavoro superiore a 6 (sei) mesi; (c) decesso del Beneficiario.

4.9 L'indicazione di altre eventuali cause di annullamento dei piani

Non applicabile in quanto non sono previste clausole di annullamento del Piano.

4.10 Le motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto dei piani, disposto ai sensi degli articolo 2357 e ss. del codice civile; i beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto

Non applicabile in quanto non sono previste clausole di "riscatto", da parte della Società, delle Opzioni oggetto del Piano e delle Azioni rinvenienti dal loro esercizio.

4.11 Gli eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358, comma 3 del codice civile

Non applicabile in quanto non è prevista la concessione di prestiti o altre agevolazioni per l'acquisto delle Azioni ai sensi dell'art. 2358, terzo comma, del Codice Civile.

4.12 L'indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del piano

La quantificazione del *fair value*, determinato alla data di assegnazione, con riferimento alle condizioni di mercato in essere a tale data, è stata calcolata da un attuario indipendente.

Si segnala che alla data del 31 dicembre 2007, in accordo con i principi contabili internazionali, è stato rilevato un onere, incluso tra i costi del personale, per un ammontare pari ad Euro 103.082, con contropartita la voce di patrimonio netto "Altre riserve".

4.13 L'indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dai piani di compenso

La diluizione massima della partecipazione degli azionisti, calcolata assunto l'integrale esercizio dei Warrant GreenergyCapital e l'integrale esercizio delle Opzioni, sarebbe pari a circa il 5%.

4.14 Gli eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali

Non applicabile in quanto il Piano ha ad oggetto *stock option* e per le Azioni rinvenienti dall'esercizio delle Opzioni non sono previsti limiti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali.

4.15 Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile.

Non applicabile.

4.16 Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna opzione

Ciascuna Opzione assegnata darà, alle condizioni previste dal Piano, il diritto alla sottoscrizione di una Azione.

4.17 Scadenza delle opzioni

Si rinvia a quanto specificato nel punto 4.1 che precede.

4.18 Modalità (americano/europeo), tempistica (ad es. periodi validi per l'esercizio) e clausole di esercizio (ad esempio clausole di knock-in e knock-out)

Si rinvia a quanto specificato nel punto 4.1 che precede.

4.19 Il prezzo di esercizio dell'opzione

Il prezzo di esercizio di ciascuna Opzione è pari ad Euro 0,007 pari al valore nominale implicito delle azioni al momento della loro assegnazione.

4.20 Nel caso in cui il prezzo di esercizio non è uguale al prezzo di mercato determinato come indicato al punto 4.19.b (fair market value), motivazioni di tale differenza

Si rinvia a quanto specificato nel punto 4.19 che precede.

4.21 Criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari soggetti o varie categorie di soggetti destinatari

Non applicabile, il Piano è destinato ad un solo Beneficiario.

4.22 Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le opzioni non sono negoziati nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti sottostanti o i criteri per determinare tale valore;

Non applicabile.

4.23 Criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti (aumenti di capitale, dividendi straordinari, raggruppamento e frazionamento delle azioni sottostanti, fusione e scissione, operazioni di conversione in altre categorie di azioni ecc.)

Qualora le Azioni vengano trasformate in un numero diverso di azioni della Società per effetto di operazioni sul capitale, incluso il frazionamento o il raggruppamento di azioni, il Consiglio potrà deliberare le necessarie modificazioni in merito al numero di azioni da collegarsi alle Opzioni assegnate ai sensi del Piano secondo i criteri di rettifica.

Il Consiglio – ove necessario per consentire al Beneficiario l'esercizio dei diritti derivanti dal Piano – attiverà le procedure necessarie da parte dei competenti organi sociali al fine di rettificare le modalità e condizioni di esercizio delle Opzioni in occasione delle seguenti operazioni:

- a) operazioni di fusione, incorporazione della Società in altra società e scissione della Società, fatta salva la facoltà per il Consiglio di assegnare un termine per esercitare, a pena di decadenza, le Opzioni attribuite;
- b) operazioni di riduzione del capitale per perdite mediante annullamento di azioni, salvo quelle eventualmente possedute dalla Società;

ovvero al verificarsi di altre circostanze che lo rendano necessario.

Ogni eventuale arrotondamento che si rendesse necessario a causa dell'esistenza di frazioni verrà effettuato per difetto e quindi il Beneficiario, indipendentemente dall'entità della frazione, avrà diritto, nel concorso di tutte le altre condizioni previste, ad un'azione in meno.

Si segnala che il Piano approvato dall'assemblea dell'11 settembre 2007 prevede, oltre a quanto sopra descritto, che nel caso in cui la Società deliberi uno o più aumenti di capitale sociale, la Società

medesima si impegna a proporre all'Assemblea degli azionisti un aumento di capitale sociale a servizio di un nuovo piano di *stock option* che preveda l'assegnazione al Beneficiario di un numero di opzioni valide per la sottoscrizione di un corrispondente numero di azioni ordinarie della Società rappresentanti il 5% delle azioni emesse in esecuzione dei predetti aumenti di capitale.

Il prezzo di esercizio di queste opzioni così assegnate sarà pari al prezzo di sottoscrizione delle azioni offerte in opzione ai soci, fatti salvi i limiti al prezzo minimo di emissione previsti dalle norme di legge e regolamentari applicabili.

Tale impegno della Società troverà applicazione con riferimento ad aumenti di capitale sociale (i) che abbiano avuto esecuzione entro la data ultima del Periodo di Vesting Tranche B; (ii) fino ad un ammontare massimo complessivo di Euro 200 milioni, intendendosi tale limite come cumulativo di tutti gli eventuali aumenti di capitale sociale eventualmente deliberati dalla Società. Tale previsione non troverà applicazione in caso di ulteriori aumenti di capitale sociale (o in relazione alla porzione di detti aumenti di capitale sociale) eccedenti Euro 200 milioni che dovessero essere eventualmente deliberati dalla Società.

Di seguito viene riassunto in forma tabellare il Piano.

	Numero Opzioni Esercitabili	Numero Azioni	% del capitale sociale ad esito del completo esercizio delle Opzioni
<u>Tranche A e Tranche B</u>	365.325.450	365.325.450	5%
Aumento di capitale a servizio dei Warrant GreenergyCapital	1.043.787.000	1.043.787.000	5%
Totale	1.409.112.450	1.409.112.450	5%
Futuri aumenti di capitale sociale fino a massimi 200 milioni di Euro	Un numero di opzioni valide per la sottoscrizione del 5% delle azioni emesse in esecuzione di futuri aumenti di capitale.	Un numero di azioni della Società rappresentanti il 5% delle azioni emesse in esecuzione di futuri aumenti di capitale.	5%

Come evidenziato dalla precedente tabella, il completo esercizio delle Opzioni oggetto del Piano potrà consentire al Beneficiario di sottoscrivere un ammontare di azioni della Società non superiore al 5% del capitale sociale dello stesso.

4.24 Si rinvia alla tabella allegata.

Nominativo o Categoria	Qualifica	QUADRO 2						
		Opzioni (<i>option grant</i>)						
		<u>SEZIONE 1</u>						
		Opzioni di nuova assegnazione in base alla decisione dell'organo competente per l'attuazione della delibera dell'assemblea						
		Data delibera assembleare	Descrizione Strumento	Numero di strumenti finanziari sottostanti le opzioni assegnate per ogni soggetto o categoria	Data di assegnazione da parte del CdA o dell'organo competente	Prezzo di esercizio	Prezzo di mercato degli strumenti finanziari alla data di assegnazione	Scadenza Opzione
Luca d' Agnese	Amministratore Delegato	11 settembre 2007	Opzioni su azioni GreenergyCapital con liquidazione fisica	1.409.112.450 azioni ordinarie GreenergyCapital	20 settembre 2007	Euro 0, 007	Azioni non quotate alla data di assegnazione	20 settembre 2013



**DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AL PIANO DI COMPENSI BASATO
SULL'ATTRIBUZIONE DI OPZIONI FIGURATIVE (*PHANTOM STOCK OPTION*) APPROVATO
DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 29 NOVEMBRE 2007**

*(redatto ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento di cui alla Deliberazione Consob
n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e pubblicato in data 22 aprile 2008)*

Milano, 22 aprile 2008

PREMESSA

Il presente Documento redatto ai sensi dell'art. 84-*bis* del Regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e, anche nella numerazione dei relativi paragrafi, in conformità alle indicazioni contenute nello Schema 7 dell'Allegato 3A al medesimo regolamento.

Il Documento ha ad oggetto il piano di incentivazione rivolto agli alti dirigenti della Società adottato dall'assemblea ordinaria di GreenergyCapital del 29 novembre 2007 nei termini, condizioni e modalità di attuazione contenute nel documento "Regolamento Piano di Incentivazione alti dirigenti GreenergyCapital S.p.A."

Il Piano prevede, attraverso il meccanismo del c.d. *phantom stock option*, l'assegnazione a ciascuno dei Beneficiari di massime n. 280 milioni Opzioni Figurative esercitabili sulla base del Rapporto di Esercizio (n. 1 Opzione Figurativa ogni n. 200 azioni ordinarie della Società in circolazione) che consentono, una volta validamente esercitate, di ottenere una somma di denaro a titolo di *bonus* straordinario legato all'andamento sul mercato delle azioni della Società.

Si precisa infine che il Piano oggetto del presente Documento è da considerarsi di "*particolare rilevanza*" ai sensi dell'art. 114-*bis*, comma 3 del D.Lgs. 58/1998 e dell'art. 84-*bis*, comma 2 del Regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

DEFINIZIONI

Salvo ove diversamente indicato, i seguenti termini, ove riportati con lettera maiuscola, avranno il significato di seguito indicato, essendo inteso che i termini e le espressioni definite al singolare si intenderanno definite anche al plurale e viceversa.

“Azioni”	Le azioni ordinarie GreenergyCapital S.p.A..
“Beneficiari”	I dirigenti della Società: <ul style="list-style-type: none">• Alberto Scandroglio, nato a Lodi il 13 novembre 1957 e residente in Milano Via Elba, 16.• Andrea Monti Guarnieri, nato a Monza (MI) il 29 agosto 1967 e residente in Rho (MI), via Alessandro Volta, 44/b.
“Consiglio”	Il Consiglio di Amministrazione <i>pro tempore</i> in carica della Società ovvero i suoi delegati.
“GreenergyCapital o Società”	GreenergyCapital S.p.A. con sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 44.
“Nuove Azioni”	Le Azioni emesse esecuzione a seguito dell'esercizio dei Warrant.
“Opzioni Figurative”	Le massime n. 280 milioni di c.d. <i>phantom stock option</i> assegnate ai Beneficiari nell'ambito del Piano che consentono, una volta validamente esercitate, di ottenere una somma di denaro a titolo di <i>bonus</i> straordinario legato all'andamento sul mercato delle azioni della Società.
“Periodo di Esercizio”	Il periodo compreso tra la data dell'Assemblea degli azionisti che approva il bilancio di esercizio e i trenta giorni successivi.

“Piano”	Il “Piano di Incentivazione GreenergyCapital S.p.A.” deliberato dall’Assemblea ordinaria della Società in data 29 novembre 2007.
“Rapporto”	Il rapporto di lavoro subordinato con qualifica dirigenziale.
“Rapporto di Esercizio”	Il rapporto di esercizio dato da n. 1 Opzione Figurativa ogni n. 200 azioni ordinarie della Società in circolazione.
“Valore di Mercato”	la media aritmetica dei prezzi ufficiali di Borsa registrati dalle Azioni nei trenta giorni precedenti a quello di esercizio delle Opzioni.
“Warrant”	n. 20.875.740.000 “Warrant GreenergyCapital S.p.A. 2011” la cui emissione è stata deliberata dall’Assemblea straordinaria della Società in data 11 settembre 2007, che attribuiscono il diritto di sottoscrivere n. 1 Azione ogni Warrant presentato per l’esercizio.

1. I SOGGETTI DESTINATARI DEL PIANO

1.1 L'indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del consiglio di amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate

Non applicabile in quanto il Piano non è destinato ai soggetti indicati.

1.2 Le categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente

I Beneficiari del Piano sono gli alti dirigenti della Società dott. Alberto Scandroglio e dott. Andrea Monti Guarnirei.

1.3 L'indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del piano appartenenti ai seguenti gruppi:

a) soggetti che svolgono funzioni di direzione indicati nell'articolo 152-sexies, comma 1, lettera c)-c.2 nella società emittente azioni

I Beneficiari del Piano sono gli alti dirigenti della Società dott. Alberto Scandroglio e dott. Andrea Monti Guarnirei, rispettivamente responsabile direzione finanza e responsabile area *business development* della Società.

b) soggetti che svolgono funzioni di direzione in una società controllata, direttamente o indirettamente, da un emittente azioni, se il valore contabile della partecipazione nella predetta società controllata rappresenta più del cinquanta per cento dell'attivo patrimoniale dell'emittente azioni, come risultante dall'ultimo bilancio approvato, come indicato nell'articolo 152-sexies, comma 1, lettera c)-c.3

Non applicabile in quanto il Piano non è destinato ai soggetti indicati.

c) persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni

Non applicabile in quanto il Piano non è destinato ai soggetti indicati.

1.4 Descrizione e indicazione numerica, separate per categorie:

a) dell'insieme dei dirigenti che abbiano regolare accesso a informazioni privilegiate e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future dell'emittente azioni, indicati nell'art. 152-sexies, comma 1, lettera c)-c.2

Si rinvia a quanto descritto nel paragrafo 1.3 a) che precede.

b) dell'insieme dei dirigenti che abbiano regolare accesso a informazioni privilegiate e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future in una società controllata, direttamente o indirettamente, da un emittente azioni, se il valore contabile della partecipazione nella predetta società controllata rappresenta più del cinquanta per cento dell'attivo patrimoniale dell'emittente azioni, come risultante dall'ultimo bilancio approvato, indicati nell'art. 152-sexies, comma 1, lettera c)-c.3

Non applicabile in quanto il Piano non è destinato ai soggetti indicati.

c) delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del piano

Non applicabile in quanto non vi sono altre categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del piano.

d) nel caso in cui, con riferimento alle stock option, siano previsti per i soggetti indicati alle con riferimento alle stock option, siano previsti per i soggetti indicati alle lettere a) e b) prezzi di esercizio diversi tra i soggetti appartenenti alle due categorie, occorre indicare separatamente i predetti soggetti delle lettere a) e/o b), indicandone i nominativi

Non applicabile.

2. LE RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO

2.1 Gli obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione dei piani

La Società ritiene che il Piano costituisca uno strumento capace di:

- a) coinvolgere ed incentivare i Beneficiari la cui attività è ritenuta di fondamentale importanza per il raggiungimento degli obiettivi della Società medesima;
- b) comunicare la volontà della Società di condividere con i Beneficiari l'incremento previsto di valore della Società medesima;
- c) favorire la fidelizzazione dei Beneficiari della Società, incentivandone la permanenza all'interno della stessa;
- d) introdurre, in aggiunta a quanto già previsto nell'attuale trattamento economico complessivo dell'alta dirigenza, una variabile economica collegata alla creazione di valore per la Società e soci della medesima, allineando gli interessi degli investitori e dell'alta dirigenza.

2.1.1 Il Piano si sviluppa su un orizzonte temporale complessivo di circa quattro anni a decorrere dalla data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società. In particolare, tale periodo è stato considerato quello maggiormente idoneo al conseguimento degli obiettivi che il Piano persegue.

2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di performance considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari

Non applicabile, l'assegnazione delle Opzioni Figurative non è stata correlata a nessuna variabile chiave.

2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione

Le Opzioni Figurative sono state assegnate valutando la capacità dei Beneficiari di contribuire allo sviluppo dell'attività aziendale, tenuto conto della sua esperienza, competenza e del ruolo ricoperto in ambito organizzativo, nonché le correlate esigenze di fidelizzazione.

2.3.1 Gli unici Beneficiari del Piano sono gli alti dirigenti della Società dott. Alberto Scandroglio e dott. Andrea Monti Guarnirei e le Opzioni Figurative sono state assegnate dal Consiglio di Amministrazione tenendo conto della recente costituzione della Società e della fase di *start up* in cui questa si trovava.

2.4 Le ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'emittente strumenti finanziari, quali strumenti finanziari emessi da controllate o, controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile

Non applicabile, in quanto il Piano si basa su Opzioni Figurative.

2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione dei piani

Non risultano significative implicazioni di ordine contabile e fiscale, che abbiano a suo tempo inciso sulla definizione del Piano.

2.6 L'eventuale sostegno del piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350

Il Piano non riceve alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI

3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'assemblea al consiglio di amministrazione al fine dell'attuazione del piano

In data 29 novembre 2007 l'assemblea ordinaria della Società ha deliberato di conferire al Consiglio, ogni potere necessario o opportuno per dare esecuzione al Piano, incluso il potere di procedere all'assegnazione delle Opzioni Figurative ai Beneficiari, l'adozione del relativo regolamento nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Piano medesimo.

3.2 Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del piano e loro funzione e competenza

La competenza per la esecuzione del Piano spetta al Consiglio. Ogni deliberazione del Consiglio in merito all'interpretazione e all'applicazione del Piano sarà definitiva e vincolante per i Beneficiari.

Il Consiglio potrà delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione e applicazione del Piano al Presidente del Consiglio e/o al Vice Presidente e/o all'Amministratore Delegato.

3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione dei piani anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base

Non sono previste procedure per la revisione del Piano in relazione ad eventuali variazioni degli obiettivi di base.

Il Consiglio potrà deliberare la modificazione, cancellazione e sostituzione delle Opzioni Figurative non ancora esercitabili dal Beneficiario con il consenso del medesimo ed in modo che il risultato corrisponda al migliore interesse della Società conformemente agli obiettivi del Piano.

3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali sono basati i piani

Non applicabile in quanto il Piano ha ad oggetto Opzioni Figurative.

3.5 Il ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche dei citati piani; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati

Il Piano è stato elaborato dalla Società con l'ausilio di consulenti esterni e non è destinato ad amministratori.

3.6 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 1, la data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione dei piani all'assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale comitato per la remunerazione

Il Piano è stato approvato dall'assemblea ordinaria totalitaria della Società in data 11 settembre 2007.

3.7 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 5, lett. a), la data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione

In data 29 novembre 2007 il Consiglio della Società ha assegnato le Opzioni Figurative ai Destinatari.

In tale data le azioni della Società non erano quotate e non era stato istituito il Comitato per la Remunerazione.

3.8 Il prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati

Alla data del 29 novembre 2007 le azioni ordinarie GreenergyCapital non erano ancora quotate sul Mercato Telematico Azionario gestito ed organizzato da Borsa Italiana S.p.A.

3.9 Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione dei piani, della possibile coincidenza temporale tra:

- i) *detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione, e*
- ii) *la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114, comma 1; ad esempio, nel caso in cui tali informazioni siano:*
 - a. *non già pubbliche ed idonee ad influenzare positivamente le quotazioni di mercato, ovvero*
 - b. *già pubblicate ed idonee ad influenzare negativamente le quotazioni di mercato.*

Non applicabile, in quanto le Opzioni sono state già state interamente assegnate.

L'esercizio delle Opzioni da parte del Beneficiario è sospeso nel periodo intercorrente tra il giorno successivo alla data in cui siano tenute riunioni del Consiglio che abbia deliberato la convocazione di assemblee dei soci della Società ed il giorno in cui abbia avuto luogo la riunione assembleare, anche in convocazione successiva alla prima e, inoltre, il giorno in cui avvenga lo stacco dei dividendi eventualmente deliberati dalle assemblee medesime.

Il Consiglio si riserva la facoltà di sospendere, in determinati periodi dell'anno, l'esercizio da parte del Beneficiario delle Opzioni. In tal caso, apposita comunicazione scritta verrà data dal Consiglio al Beneficiario.

4. LE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI

4.1 La descrizione delle forme in cui sono strutturati i piani di compensi basati su strumenti finanziari

Il Piano prevede, attraverso il meccanismo del c.d. *phantom stock option*, l'assegnazione a ciascuno dei Beneficiari di massime n. 280 milioni Opzioni Figurative esercitabili nel rapporto di n. 1 Opzione Figurativa ogni n. 200 azioni ordinarie della Società in circolazione (il "**Rapporto di Esercizio**") che consentono, una volta validamente esercitate, di ottenere una somma di denaro a titolo di *bonus* straordinario legato all'andamento sul mercato delle azioni della Società, calcolato secondo le modalità di cui al paragrafo 4.2 che segue.

4.2 L'indicazione del periodo di effettiva attuazione del piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti

Le Opzioni Figurative potranno essere esercitate da ciascuno dei Beneficiari nel Periodo di Esercizio, a decorrere dall'anno 2009 e sino all'anno 2012 (e, pertanto, a decorrere dall'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'Emittente relativo all'esercizio 2008 sino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2011).

Le Opzioni Figurative sono suddivise in due *tranches*, saranno esercitabili ai termini e condizioni di seguito illustrate e daranno diritto, ove ne ricorrano i presupposti, a ricevere esclusivamente un

importo in denaro, secondo quanto indicato al successivo paragrafo (iii) “Modalità di calcolo dell’importo spettante ai Beneficiari”.

(I) *Prima Tranche*

Massime n. 140 milioni di Opzioni Figurative (la “**Prima Tranche**”), che potranno essere esercitate da ciascuno dei Beneficiari ad un prezzo di Euro 0,007, secondo le modalità di seguito descritte (ai fini di quanto segue, per “**Nuove Azioni**” si intendono le Azioni emesse in esecuzione dell’Aumento di Capitale e le azioni emesse a seguito dell’esercizio dei Warrant):

- a) nel Periodo di Esercizio dell’anno 2009, saranno esercitabili fino ad un massimo del 33% dell’ammontare delle Opzioni Figurative della Prima Tranche (arrotondato all’unità inferiore), quali risulteranno esercitabili in applicazione del Rapporto di Esercizio calcolato sull’ammontare di Nuove Azioni che risulteranno emesse l’ultimo giorno del mese solare precedente a quello di esercizio delle Opzioni Figurative;
- b) nel Periodo di Esercizio dell’anno 2010, saranno esercitabili fino ad un ulteriore 33% dell’ammontare delle Opzioni Figurative della Prima Tranche (arrotondato all’unità inferiore), quali risulteranno esercitabili in applicazione del Rapporto di Esercizio calcolato sull’ammontare di Nuove Azioni che risulteranno emesse l’ultimo giorno del mese solare precedente a quello di esercizio delle Opzioni Figurative; e
- c) nel Periodo di Esercizio dell’anno 2011, saranno esercitabili fino ad un ulteriore 33% dell’ammontare delle Opzioni Figurative della Prima Tranche (arrotondato all’unità inferiore), quali risulteranno esercitabili in applicazione del Rapporto di Esercizio calcolato sull’ammontare di Nuove Azioni che risulteranno emesse l’ultimo giorno del mese solare precedente a quello di esercizio delle Opzioni Figurative; e
- d) nel Periodo di Esercizio dell’anno 2012, sarà esercitabile il rimanente ammontare di Opzioni Figurative della Prima Tranche, quali risulteranno esercitabili in applicazione del Rapporto di Esercizio (arrotondato all’unità inferiore) calcolato sull’ammontare di Nuove Azioni che risulteranno emesse l’ultimo giorno del mese solare precedente a quello di esercizio delle Opzioni Figurative.

(le ipotesi a), b), c) e d), le “**Opzioni Esercitabili Prima Tranche**”).

Le Opzioni Esercitabili Prima Tranche che non siano state effettivamente esercitate da ciascuno dei Beneficiari nei Periodi di Esercizio di cui alle precedenti lettere a), b) e c) andranno a cumularsi con le Opzioni Esercitabili Prima Tranche che risultino esercitabili nell’ultimo Periodo di Esercizio dell’anno 2012, fermo restando che le Opzioni Figurative della Prima Tranche che non siano state esercitate entro il Periodo di Esercizio dell’anno 2012 decadranno automaticamente e saranno prive di qualsivoglia effetto e validità, con conseguente liberazione della Società da qualsiasi obbligo o responsabilità nei confronti dei Beneficiari.

(II) *Seconda Tranche*

Le rimanenti massime n. 140 milioni di Opzioni Figurative (la “**Seconda Tranche**”) potranno essere esercitate da ciascuno dei Beneficiari ad prezzo pari al prezzo di emissione (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) delle azioni ordinarie dell’Emittente oggetto di eventuali delibere di aumento di capitale sociale approvate dalla Società successivamente alla data del Piano (i “**Futuri AUCAP**”).

Le Opzioni Figurative della Seconda Tranche potranno essere esercitate da ciascuno dei Beneficiari nel Periodo di Esercizio secondo le seguenti modalità:

- a) nel Periodo di Esercizio dell’anno 2009, saranno esercitabili fino ad un massimo del 33% dell’ammontare delle Opzioni Figurative della Seconda Tranche (arrotondato all’unità inferiore),

quali risulteranno esercitabili in applicazione del Rapporto di Esercizio calcolato sull'ammontare di azioni ordinarie che risulteranno emesse in esecuzione dei Futuri AUCAP l'ultimo giorno del mese solare precedente a quello di esercizio delle Opzioni Figurative;

- b) nel Periodo di Esercizio dell'anno 2010, saranno esercitabili fino ad un ulteriore 33% dell'ammontare delle Opzioni Figurative della Seconda Tranche (arrotondato all'unità inferiore), quali risulteranno esercitabili in applicazione del Rapporto di Esercizio calcolato sull'ammontare di azioni ordinarie che risulteranno emesse in esecuzione dei Futuri AUCAP l'ultimo giorno del mese solare precedente a quello di esercizio delle Opzioni Figurative; e
- c) nel Periodo di Esercizio dell'anno 2011, saranno esercitabili fino ad un ulteriore 33% dell'ammontare delle Opzioni Figurative della Seconda Tranche (arrotondato all'unità inferiore), quali risulteranno esercitabili in applicazione del Rapporto di Esercizio calcolato sull'ammontare di azioni ordinarie che risulteranno emesse in esecuzione dei Futuri AUCAP l'ultimo giorno del mese solare precedente a quello di esercizio delle Opzioni Figurative; e
- d) nel Periodo di Esercizio dell'anno 2012, sarà esercitabile il rimanente ammontare di Opzioni Figurative della Seconda Tranche, quali risulteranno esercitabili in applicazione del Rapporto di Esercizio (arrotondato all'unità inferiore) calcolato sull'ammontare di azioni ordinarie che risulteranno emesse in esecuzione dei Futuri AUCAP l'ultimo giorno del mese solare precedente a quello di esercizio delle Opzioni Figurative.

(le ipotesi *a*), *b*), *c*) e *d*), le “**Opzioni Esercitabili Seconda Tranche**”).

Le Opzioni Esercitabili Seconda Tranche che non siano state effettivamente esercitate da ciascuno dei Destinatari nei Periodi di Esercizio di cui alle precedenti lettere *a*), *b*) e *c*) andranno a cumularsi con le Opzioni Esercitabili Seconda Tranche che risultino esercitabili nell'ultimo Periodo di Esercizio dell'anno 2012, fermo restando che le Opzioni Figurative della Seconda Tranche che non siano state esercitate entro il Periodo di Esercizio dell'anno 2012 decadranno automaticamente e saranno prive di qualsivoglia effetto e validità, con conseguente liberazione della Società da qualsiasi obbligo o responsabilità nei confronti dei Beneficiari.

(iii) Modalità di calcolo dell'importo spettante ai Beneficiari

A seguito dell'effettivo esercizio delle Opzioni Figurative, l'importo in denaro spettante a ciascuno dei Beneficiari verrà calcolato:

- con riferimento alle Opzioni Figurative della Prima Tranche, moltiplicando il numero di Opzioni Esercitabili Prima Tranche effettivamente esercitate per un importo pari alla differenza tra la media aritmetica dei prezzi ufficiali di Borsa registrati dalle azioni ordinarie della Società nei trenta giorni precedenti a quello di esercizio delle Opzioni Figurative (il “**Valore di Mercato**”) e Euro 0,007;
- con riferimento alle Opzioni Figurative della Seconda Tranche, moltiplicando il numero di Opzioni Esercitabili Seconda Tranche effettivamente esercitate per un importo pari alla differenza tra il Valore di Mercato e il prezzo di emissione delle azioni ordinarie della Società (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) rinvenienti da Futuri AUCAP.

4.3 Il termine del piano

Con riferimento al termine del Piano, inteso come termine ultimo per l'esercizio di ciascuna Opzione si rinvia al precedente punto 4.2.

4.4 Il massimo numero di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie

Il Piano di Incentivazione prevede l'assegnazione a ciascuno dei Beneficiari di massime n. 280 milioni Opzioni Figurative. Le Opzioni Figurative sono state assegnate ai Beneficiari dal Consiglio della Società del 29 novembre 2007.

4.5 Le modalità e le clausole di attuazione del piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di performance; descrizioni di tali condizioni e risultati

Si rinvia a quanto specificato nel punto 4.1 che precede.

4.6 L'indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi

Le Opzioni Figurative vengono attribuite a titolo personale e potranno essere esercitate unicamente dai Beneficiari. Salva diversa deliberazione del Consiglio, fatto salvo quanto previsto in caso di cessazione del Rapporto (anche con riferimento al trasferimento *mortis causa*), i diritti connessi alle Opzioni Figurative non potranno essere trasferiti, sottoposti a pegno o ad altro diritto reale dai Beneficiari e/o concessi in garanzia, sia per atto tra vivi sia in applicazione di norme di legge.

4.7 La descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione dei piani nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di hedging che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni

Non applicabile in quanto non sono previste condizioni risolutive nel caso in cui il Beneficiario effettui operazioni di *hedging* che consentano di neutralizzare il divieto di vendita delle Opzioni assegnate.

4.8 La descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro

Il Piano prevede, inoltre, che la maturazione delle Opzioni Figurative sia condizionata alla permanenza in essere del Rapporto che lega i Beneficiari alla Società. In particolare, in caso di cessazione del Rapporto troveranno applicazione le seguenti previsioni:

- in caso di cessazione del Rapporto, prima dell'esercizio delle Opzioni Figurative, dovuta ad una ipotesi di *Bad Leaver*, tutte le Opzioni Figurative attribuite al Beneficiario decadranno automaticamente e saranno private di qualsivoglia effetto e validità, con conseguente liberazione della Società da qualsiasi obbligo o responsabilità nei confronti del Benefeciario.
- in caso di cessazione del Rapporto, prima dell'esercizio delle Opzioni Figurative, dovuta ad una ipotesi di *Good Leaver*, il Beneficiario manterrà il diritto di esercitare il numero di Opzioni Figurative della Prima Tranche e il numero di Opzioni Figurative della Seconda Tranche che siano state esercitabili nei Periodi di Esercizio, indicati nei punti (I) e (II), precedente alla data di cessazione del Rapporto. Tali Opzioni Figurative potranno essere esercitate nei 10 giorni successivi alla data di cessazione del Rapporto e la somma spettante a ciascuno dei Beneficiari verrà calcolata con le medesime modalità e con riferimento ai medesimi prezzi indicati nel precedente capoverso (iii) del punto 4.2. Le Opzioni Figurative non esercitabili si estingueranno automaticamente con conseguente liberazione della Società da qualsiasi obbligo o responsabilità.

Ai fini di tale disciplina, il Piano prevede che, per:

- A. **“Giusta Causa”**: si intende (i) la violazione da parte del Beneficiario di norme legge inerenti il rapporto di lavoro; (ii) la condanna penale del Beneficiario per delitto doloso o colposo;
- B. **“Bad Leaver”**: si intendono le ipotesi di cessazione del Rapporto per: (i) licenziamento del Beneficiario dovuto al ricorrere di una Giusta Causa; (ii) dimissioni volontarie del Beneficiario non giustificate dal ricorrere di uno degli eventi menzionati ai punti (ii) e (iii) del successivo punto C;
- C. **“Good Leaver”**: si intendono le ipotesi di cessazione del Rapporto per: (i) licenziamento senza Giusta Causa; (ii) recesso dal rapporto di lavoro causato da inabilità fisica o psichica (dovuta a malattia o ad infortunio) del Beneficiario che comporti un periodo di inabilità al lavoro superiore a 6 (sei) mesi; (iii) decesso del Beneficiario; (iv) collocamento in quiescenza del Beneficiario.

4.9 L’indicazione di altre eventuali cause di annullamento dei piani

Non applicabile: non sono previste cause di annullamento del Piano.

4.10 Le motivazioni relative all’eventuale previsione di un “riscatto”, da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto dei piani, disposto ai sensi degli articolo 2357 e ss. del codice civile; i beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto

Non applicabile in quanto non sono previste clausole di “riscatto”, da parte della Società, delle Opzioni Figurative oggetto del Piano.

4.11 Gli eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l’acquisto delle azioni ai sensi dell’art. 2358, comma 3 del codice civile

Non applicabile.

4.12 L’indicazione di valutazioni sull’onere atteso per la società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del piano

La quantificazione del *fair value*, determinato alla data di assegnazione, con riferimento alle condizioni di mercato in essere a tale data, è stata calcolata da un attuario indipendente.

Si segnala che alla data del 31 dicembre 2007, in accordo con i principi contabili internazionali, è stato rilevato un onere, incluso tra i costi del personale, per un ammontare pari ad Euro 10.060.

4.13 L’indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dai piani di compenso

Non applicabile.

4.14 Gli eventuali limiti previsti per l’esercizio del diritto di voto e per l’attribuzione dei diritti patrimoniali

Non applicabile in quanto il Piano ha ad oggetto Opzioni Figurative.

4.15 Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile.

Non applicabile.

4.16 – 4.23 Le previsioni di cui ai paragrafi da 4.16 a 4.23 dello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche non applicabili al presente Piano

4.24 Si rinvia alla tabella allegata

Nominativo o Categoria	Qualifica	QUADRO 2						
		Opzioni (<i>option grant</i>)						
		<u>SEAZIONE 1</u>						
		Opzioni di nuova assegnazione in base alla decisione dell'organo competente per l'attuazione della delibera dell'assemblea						
		Data delibera assembleare	Descrizione Strumento	Numero di strumenti finanziari sottostanti le opzioni assegnate per ogni soggetto o categoria	Data di assegnazione da parte del CdA o dell'organo competente	Prezzo di esercizio	Prezzo di mercato degli strumenti finanziari alla data di assegnazione	Scadenza Opzione
Alberto Scandroglio	Dirigente	29 novembre 2007	(1) ¹	-	29 novembre 2007	-	Azioni non quotate alla data di assegnazione	Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2011
Andrea Monti Guarnieri	Dirigente	29 novembre 2007	(1)	-	29 novembre 2007	-	Azioni non quotate alla data di assegnazione	Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2011

(1) Opzioni Figurative esercitabili sulla base del Rapporto di Esercizio (n. 1 Opzione Figurativa ogni n. 200 azioni ordinarie della Società in circolazione) che consentono, una volta validamente esercitate, di ottenere una somma di denaro a titolo di *bonus* straordinario legato all'andamento sul mercato sul mercato delle azioni della Società